

I SOCI VOLONTARI E LE PERSONE SVANTAGGIATE NELLE COOPERATIVE SOCIALI DELLA CONFCOOPERATIVE (2017-2022)

STUDI & RICERCHE N° 234 - Ottobre 2023

FONDO
SVILUPPO





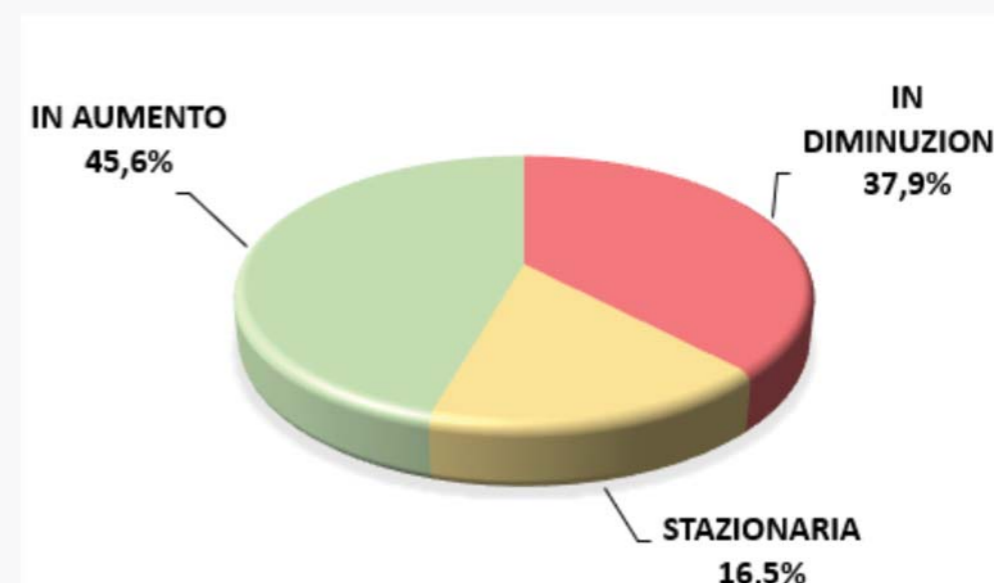
I *soci volontari*, da una parte, e i *lavoratori svantaggiati* dall'altra, rappresentano due delle principali dimensioni identitarie della cooperazione sociale. Dalle verifiche empiriche sulle aderenti a Confcooperative e attive nel periodo 2017-2022, si evidenzia il ruolo centrale, nell'ambito della cooperazione sociale, sia del *socio volontario* sia del *lavoratore svantaggiato*. In particolare, il *socio volontario*, che offre la propria prestazione lavorativa in forma gratuita, in quanto spinto da fini solidaristici e di sensibilità sociale, è presente, prevalentemente, tra le medie e le grandi cooperative sociali del Nord. Nel complesso nel periodo oggetto d'indagine, sebbene si rilevino andamenti differenti su base territoriale, si registra sia una crescita del numero dei soci volontari (con dinamiche positive anche tra le cooperative a guida giovanile), sia una crescita dell'incidenza media dei soci volontari rispetto al totale dei soci. Anche con riferimento ai *lavoratori svantaggiati* si segnala, nel periodo 2017-2022, una dinamica molto positiva. La crescita sostenuta dei lavoratori svantaggiati nel periodo oggetto d'indagine ha però connotati ben definiti. In tal senso, l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nelle cooperative sociali (di tipo B o miste) nell'ultimo quinquennio si segnala, in prevalenza, nelle grandi e medie dimensioni d'impresa e, a livello territoriale, nelle città metropolitane e nei centri urbani dove è più accentuato il disagio sociale. Si segnala, infine, una significativa erosione di lavoratori svantaggiati nelle micro cooperative sociali associata a una riduzione dell'incidenza degli svantaggiati rispetto al totale degli occupati.

Variazione dei soci volontari nelle cooperative sociali nel 2022 rispetto al 2017



Tra cooperative sociali aderenti attive nel periodo 2017-2022 il 63,4% presenta nella compagine sociale almeno un socio volontario (rif.: art. 2 L. 381/1991) in almeno una delle due annualità prese in esame. Nel periodo oggetto d'indagine le cooperative attive hanno registrato una crescita del numero dei soci volontari. In particolare nel 2017 i soci volontari delle cooperative censite ammontavano a 16.126 unità, mentre nel 2022 sono saliti a 17.217 unità (+6,8%)*. Nel complesso nel 2022 il 45,6% delle cooperative con almeno un socio volontario in una delle due annualità del periodo in esame ha registrato un aumento del numero dei soci volontari. Il 16,5% delle cooperative ha mantenuto invariato il numero dei volontari. Il 37,9% delle cooperative, invece, segnala una diminuzione del numero dei soci volontari tra il 2017 e il 2022.

VARIAZIONE DEI SOCI VOLONTARI NELLE ADERENTI ATTIVE NEL 2022 RISPETTO AL 2017 -%- (COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



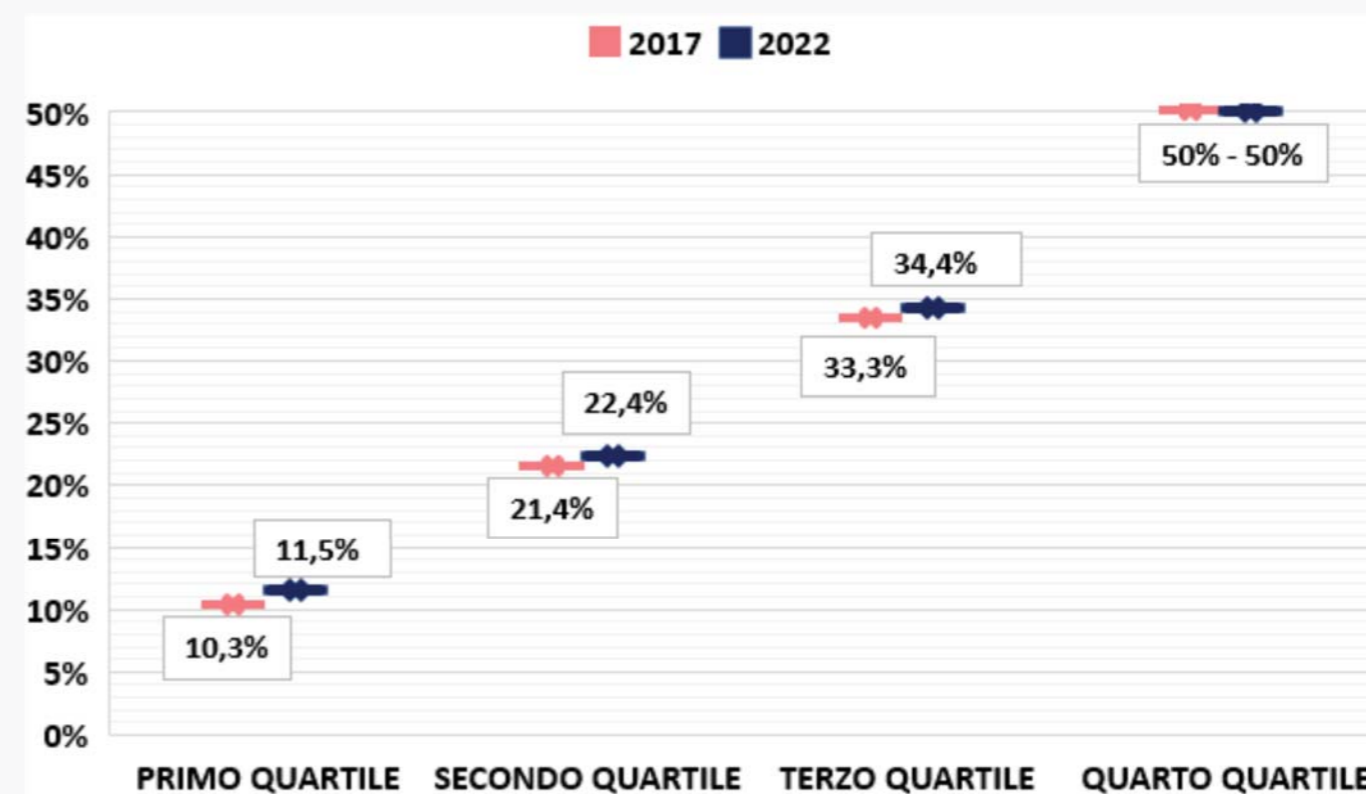
* L'analisi relativa allo stock e alle dinamiche dei soci volontari, monitorati nel 2022 e nel 2017, fa riferimento a 3.415 cooperative sociali iscritte come attive nell'elenco nazionale delle aderenti a Confcooperative sia al 31/12/2022 sia al 31/12/2017. Le cooperative censite che, in almeno una delle due annualità prese in esame, presentano soci volontari ammontano a 2.164 unità. Per quanto riguarda l'articolazione settoriale della Confcooperative, tra le 2.164 cooperative attive censite con almeno un socio volontario nel 2017 o nel 2022, 2.052 unità (il 94,8% del totale) fanno riferimento a *Confcooperative Federsolidarietà*, 61 a *Confcooperative Sanità*, 47 a *Confcooperative Cultura Turismo Sport*, 2 a *Confcooperative Habitat*, una a *Confcooperative Lavoro e Servizi* e una a *Confcooperative Fedagripesca* (elaborazioni: archivi nazionali Confcooperative).

L'incidenza dei soci volontari sul totale dei soci nelle cooperative sociali nel 2017 e nel 2022



Tra il 2017 e il 2022 l'incidenza dei soci volontari sul totale dei soci nelle cooperative sociali aderenti a Confcooperative è aumentata. In particolare attraverso i quartili (che sono degli indici di posizione che dividono un insieme di dati ordinati in senso crescente in quattro parti uguali) si apprezza la diversa distribuzione delle cooperative per incidenza dei soci volontari sul totale dei soci. In tal senso, nel 2017 il primo quartile fa segnare un'incidenza pari al 10,3%, mentre nel 2022 l'incidenza sale all'11,5%. Il secondo quartile (mediana) nel 2017 era pari al 21,4%, mentre nel 2022 ha raggiunto il 22,4%. Nel complesso, quindi, in una cooperativa sociale su due con soci volontari il peso dei soci volontari sul totale dei soci non raggiunge il 23%. Il terzo quartile corrisponde a un'incidenza pari al 33,3% nel 2017 rispetto al 34,3% del 2022. Il quarto quartile corrisponde con il valore massimo 50% sia nel 2017 sia nel 2022 (si ricorda che in base alla normativa vigente il numero di soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci - rif.: art. 2 L. 381/1991).

L'INCIDENZA DEI SOCI VOLONTARI SUL TOTALE DEI SOCI NELLE ADERENTI ATTIVE NEL 2017 E NEL 2022 -%- (COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



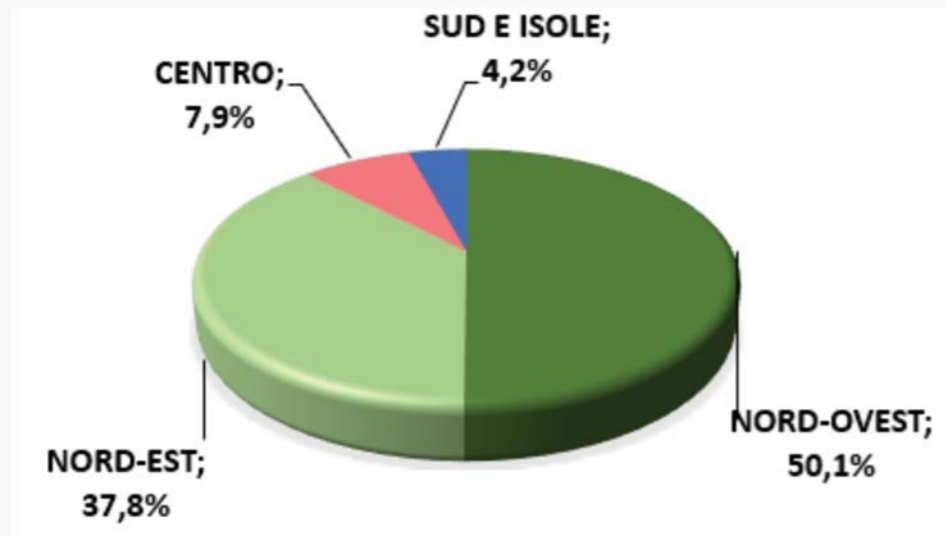
I soci volontari nelle cooperative sociali per area territoriale nel 2022 e la variazione rispetto al 2017



A livello territoriale nel 2022 i soci volontari nelle cooperative sociali prese in esame sono concentrati prevalentemente al Nord. In particolare il 50,1% dei soci volontari fa riferimento a cooperative con sede al Nord-Ovest e il 37,8% al Nord-Est. Molto meno diffusa, invece, è la presenza di soci volontari al Centro (il 7,9% del totale) e, soprattutto, nel Mezzogiorno (il 4,2% del totale). I soci volontari nelle cooperative sociali aderenti attive nel periodo 2017-2022 hanno registrato un incremento superiore al dato medio nazionale (pari al +6,8%) sia al Nord-Est con il +8,2%, sia al Nord-Ovest con il +7,4%. Nel Mezzogiorno si segnala un incremento molto più contenuto, pari al +3,6%. Al Centro, invece, si rileva un decremento pari al -1,8% nel 2022 rispetto al 2017.

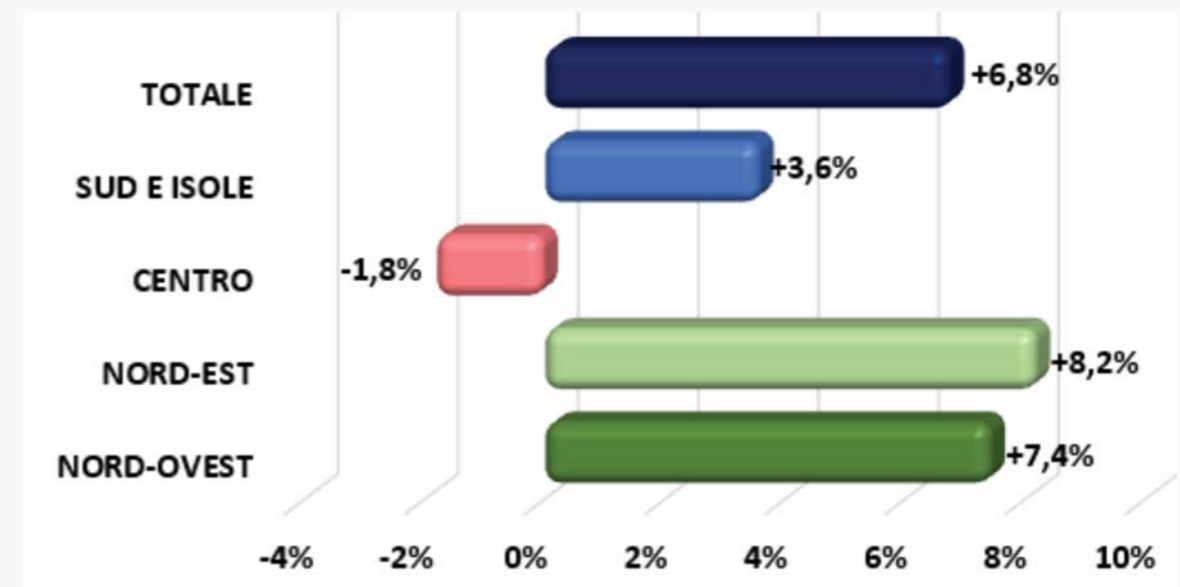
RIPARTIZIONE DEI SOCI VOLONTARI NELLE ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE (2022) -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



VARIAZIONE 2022-2017 DEI SOCI VOLONTARI NELLE ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



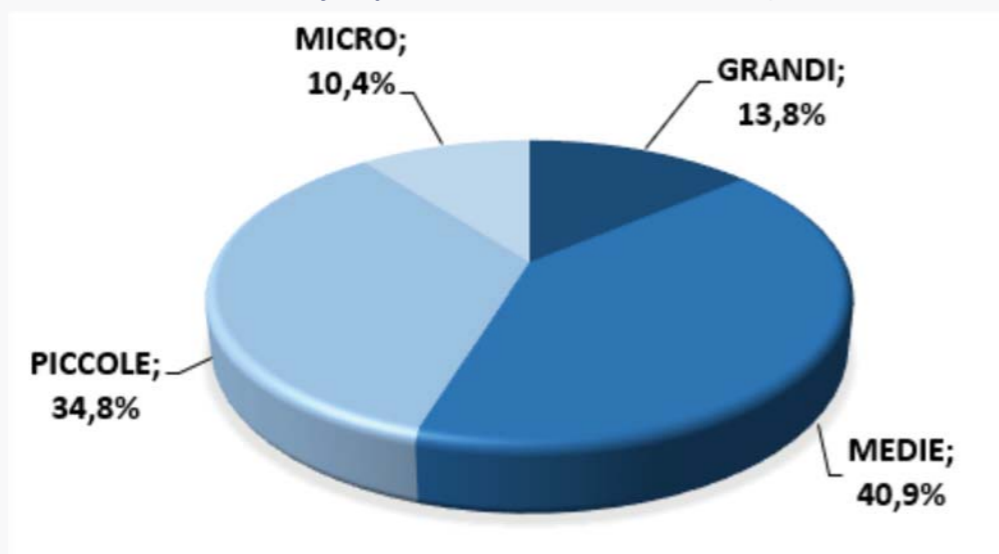
I soci volontari nelle cooperative sociali per dimensione d'impresa nel 2022 e la variazione rispetto al 2017



Su base dimensionale (*parametri U.E. per le PMI*) nel 2022 i soci volontari nelle cooperative sociali sono concentrati prevalentemente nelle dimensioni maggiori d'impresa. Di fatto, quasi il 55% dei soci volontari fanno riferimento all'insieme della grande e della media dimensione che rappresenta, nel complesso, il 19% del totale delle aderenti attive. I soci volontari nelle cooperative sociali aderenti attive nel periodo 2017-2022 hanno registrato, comunque, un incremento in tutte le dimensioni d'impresa. Tuttavia, si segnala un aumento superiore al dato medio nazionale (pari al +6,8%) solo tra le grandi cooperative sociali (con il +10,9%) e tra le medie cooperative sociali (con il +10%). Tra le piccole e le micro imprese si segnala un incremento più contenuto, pari rispettivamente al +2,4% e al +4,4%.

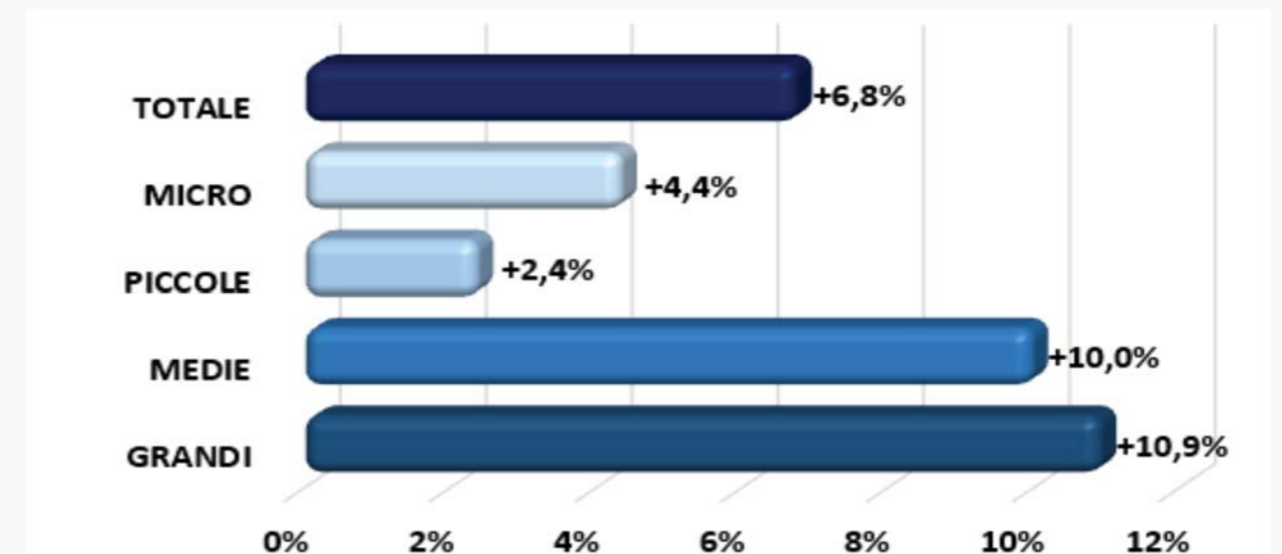
RIPARTIZIONE DEI SOCI VOLONTARI NELLE ADERENTI ATTIVE PER DIMENSIONE D'IMPRESA (2022) -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



VARIAZIONE 2022-2017 DEI SOCI VOLONTARI NELLE ADERENTI ATTIVE PER DIMENSIONE D'IMPRESA -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



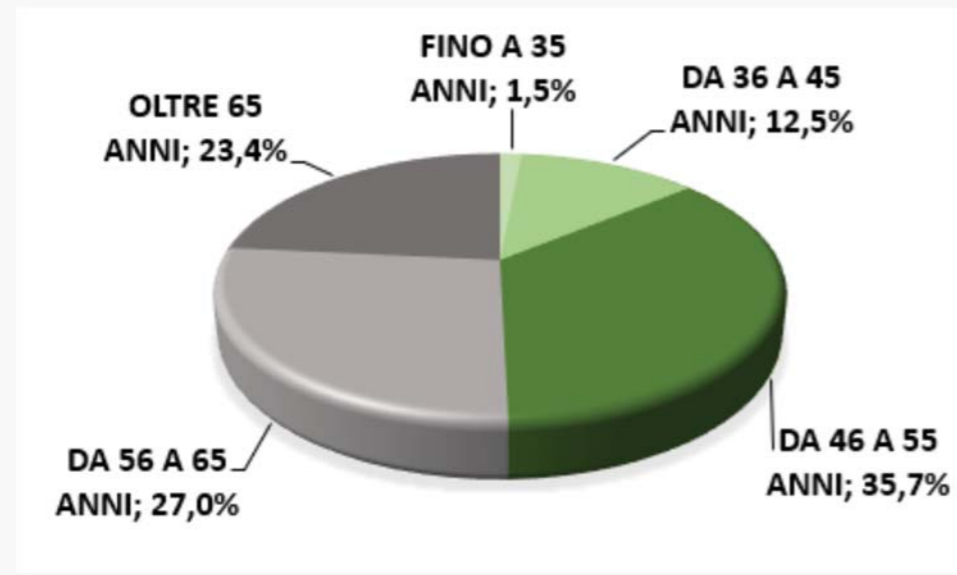
I soci volontari nelle cooperative sociali per classe di età del Presidente del C.d.A. nel 2022 e la variazione rispetto al 2017



Per quanto riguarda la classe di età anagrafica del Presidente del C.d.A. nel 2022 oltre il 50% dei soci volontari prestano il proprio servizio in cooperative sociali guidate da Presidenti con età superiore a 55 anni (e una quota rilevante di volontari, il 23,4% del totale fa riferimento a cooperative sociali con Presidente «over 65»). Rispetto al 2017 sono, comunque, le cooperative con Presidenti più giovani (classe da 36 a 45 anni di età e classe fino a 35 anni di età) a registrare nel 2022 un incremento di soci volontari superiore sia al dato medio (+6,8%) sia al dato registrato nelle altre classi di età del Presidente del C.d.A.. In particolare l'aumento più consistente di soci volontari (pari al +18,6% nel periodo in esame) si rileva tra le cooperative con Presidente in età compresa tra 36 e 45 anni.

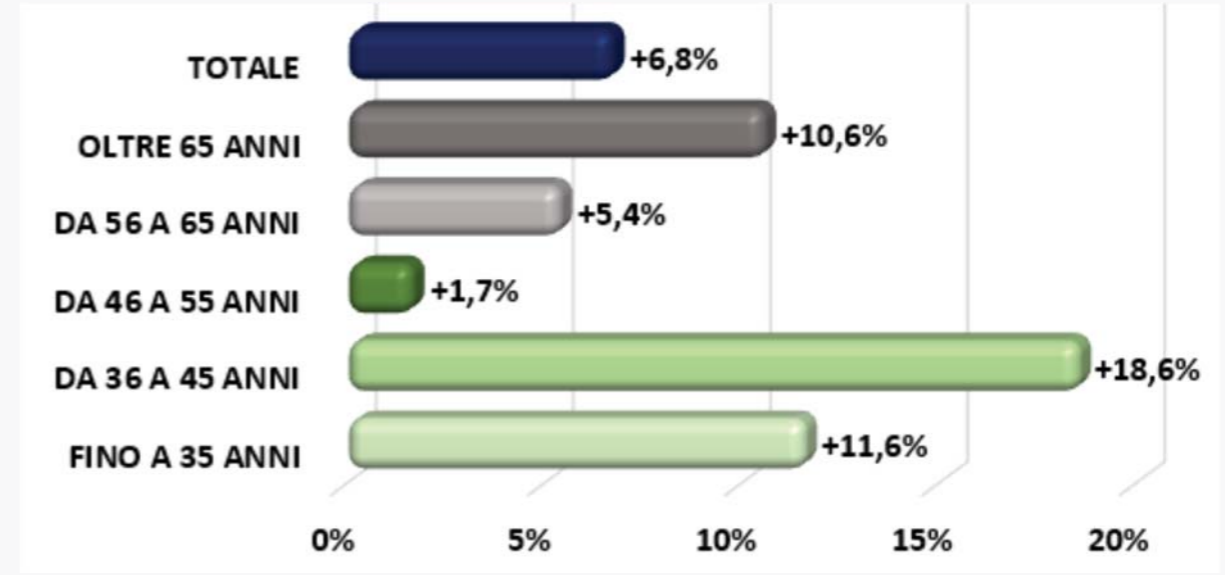
RIPARTIZIONE DEI SOCI VOLONTARI NELLE ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI ETÀ DELL'APICALE (PRESIDENTE C.D.A.) (2022) -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



VARIAZIONE 2022-2017 DEI SOCI VOLONTARI NELLE ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI ETÀ DELL'APICALE (PRESIDENTE C.D.A.) -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)

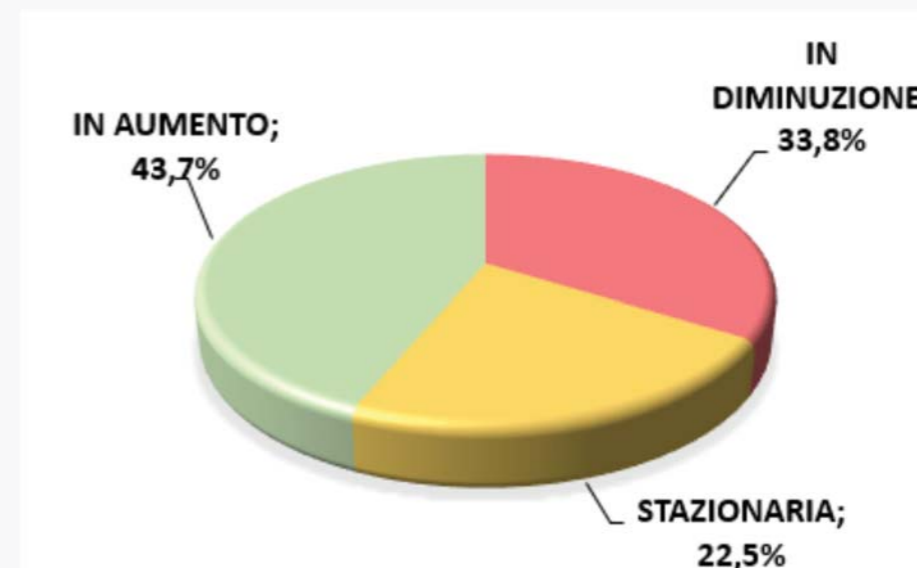


Variazione delle persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali nel 2022 rispetto al 2017



Le cooperative sociali (di inserimento lavorativo) aderenti attive nel periodo 2017-2022 hanno registrato una crescita del numero delle persone svantaggiate (rif.: art 4 legge 381/1991) tra gli addetti occupati. In particolare nel 2017 le persone svantaggiate tra gli addetti delle cooperative censite ammontavano a 11.739 unità, mentre nel 2022 sono saliti a 13.946 unità (+18,8%).* Nel complesso nel 2022 il 43,7% delle cooperative con almeno un lavoratore svantaggiato ha registrato un aumento del numero degli svantaggiati tra gli occupati rispetto al 2017. Il 22,5% delle cooperative ha mantenuto invariato il numero dei lavoratori svantaggiati. Il 33,8% delle cooperative, invece, segnala, nello stesso arco temporale, una diminuzione del numero dei lavoratori svantaggiati occupati tra il 2017 e il 2022.

VARIAZIONE DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE ADERENTI ATTIVE NEL 2022 RISPETTO AL 2017 -%- (COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



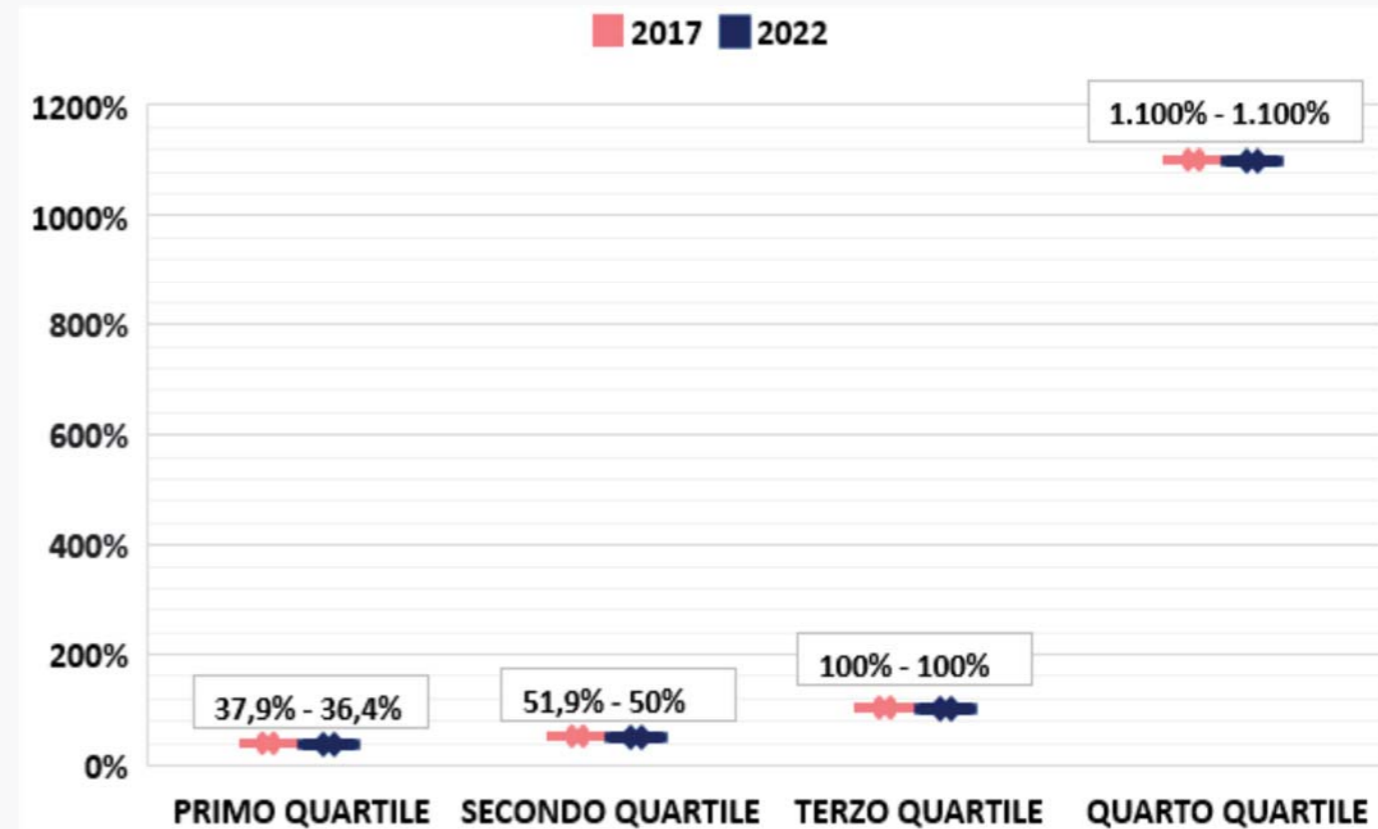
* L'analisi relativa allo stock e alle dinamiche degli addetti svantaggiati, monitorati nel 2022 e nel 2017, fa riferimento a 1.008 cooperative sociali iscritte come attive nell'elenco nazionale delle aderenti a Confcooperative sia al 31/12/2022 sia al 31/12/2017, di cui si dispone, per entrambe le annualità oggetto d'indagine, del numero delle persone svantaggiate occupate in cooperativa. Per quanto riguarda l'articolazione settoriale della Confcooperative, tra le 1.008 cooperative attive censite con almeno un lavoratore svantaggiato occupato sia nel 2017 sia nel 2022, 983 unità (il 97,5% del totale) fanno riferimento a *Confcooperative Federsolidarietà*, le restanti 25 sono distribuite in altre federazioni di settore di Confcooperative (elaborazioni: archivi nazionali Confcooperative).

L'incidenza delle persone svantaggiate sul totale degli addetti (esclusi gli svantaggiati) nelle cooperative sociali nel 2017 e nel 2022



Attraverso i quartili (che sono degli indici di posizione che dividono un insieme di dati ordinati in senso crescente in quattro parti uguali) si apprezza la diversa distribuzione delle cooperative per incidenza delle persone svantaggiate rispetto al totale degli occupati (esclusi gli svantaggiati stessi) nel 2017 e nel 2022 (si ricorda che in base alla normativa vigente i lavoratori svantaggiati devono essere non meno del 30% del totale dei lavoratori della cooperativa e compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa. Le persone cosiddette svantaggiate non concorrono alla determinazione del numero complessivo dei lavoratori in parola cui ci si deve riferire per la determinazione dell'aliquota delle stesse - rif.: art. 4, comma 2, L. 381/1991 e circolare INPS n. 188 del 17.06.1994). In particolare nel 2017 il primo quartile fa segnare un'incidenza pari al 37,9%, mentre nel 2022 l'incidenza scende al 36,4%. Il secondo quartile (mediana) nel 2017 era pari al 51,9%, mentre nel 2022 cala al 50%. In tal senso, in una cooperativa su due tra quelle con svantaggiati, il peso degli svantaggiati rispetto al totale dei lavoratori non svantaggiati non supera il 50%. Il terzo quartile corrisponde a un'incidenza pari al 100% sia nel 2017 sia nel 2022. Il quarto quartile corrisponde con il valore massimo 1.100% sia nel 2017 sia nel 2022.

L'INCIDENZA DELLE PERSONE SVANTAGGIATE SUL TOTALE DEGLI ADDETTI (ESCLUSI GLI SVANTAGGIATI) NELLE ADERENTI ATTIVE NEL 2017 E NEL 2022 -%-(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



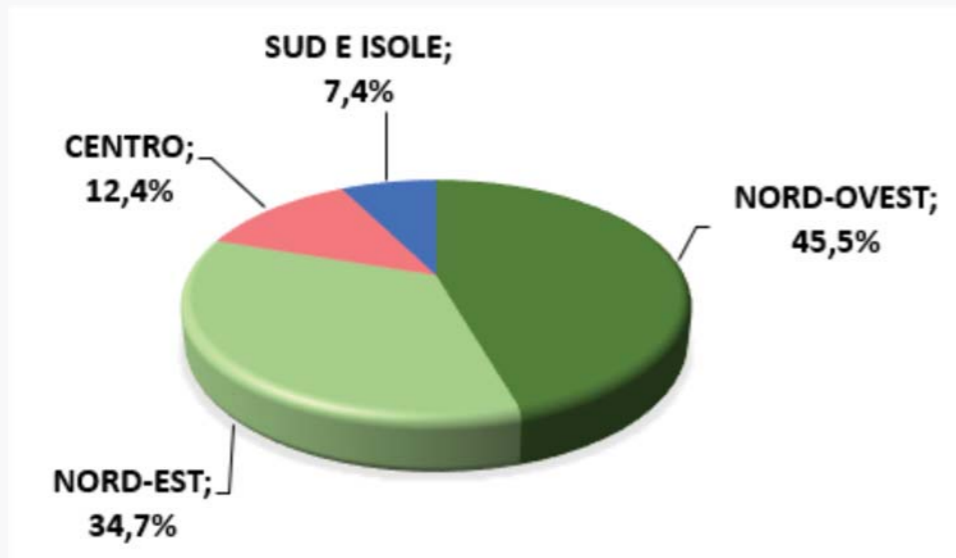
Le persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali per area territoriale nel 2022 e la variazione rispetto al 2017



A livello territoriale nel 2022 le persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali prese in esame sono concentrate prevalentemente al Nord. In particolare, il 45,5% degli addetti svantaggiati fa riferimento a cooperative con sede al Nord-Ovest e il 34,7% al Nord-Est. Meno diffusa, invece, è la presenza di persone svantaggiate al Centro (il 12,4% del totale) e, soprattutto, nel Mezzogiorno (il 7,4% del totale). Nel periodo 2017-2022 gli addetti svantaggiati nelle cooperative sociali aderenti attive hanno registrato un aumento prossimo alla media nazionale in tutte le aree del Paese. Solo al Centro, con il +27,3%, si segnala un incremento più consistente rispetto al dato nazionale (che si attesta al +18,8%).

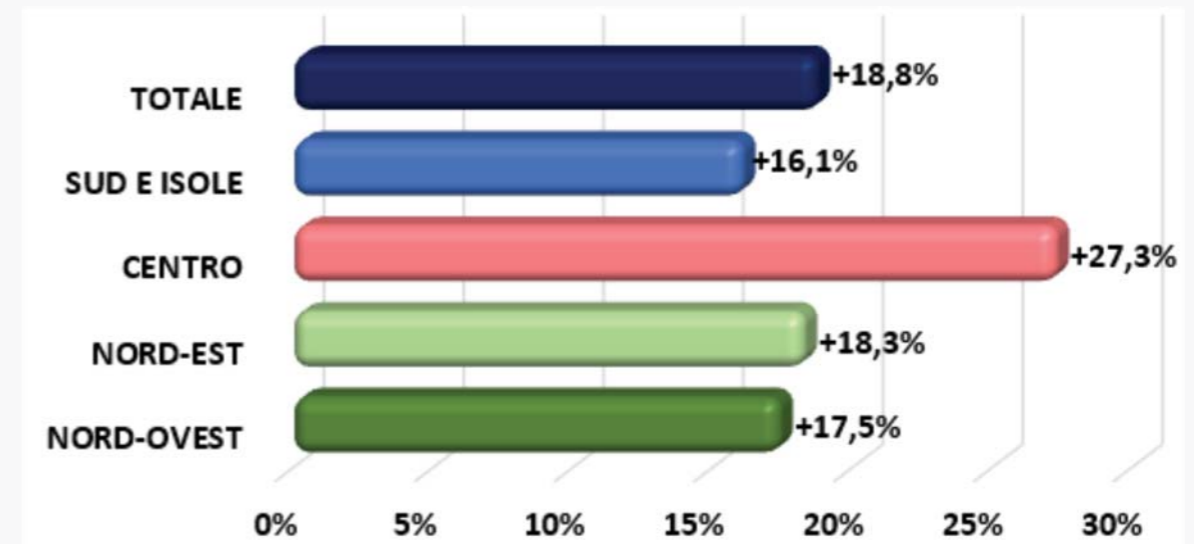
RIPARTIZIONE DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE (2022) -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



VARIAZIONE 2022-2017 DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)

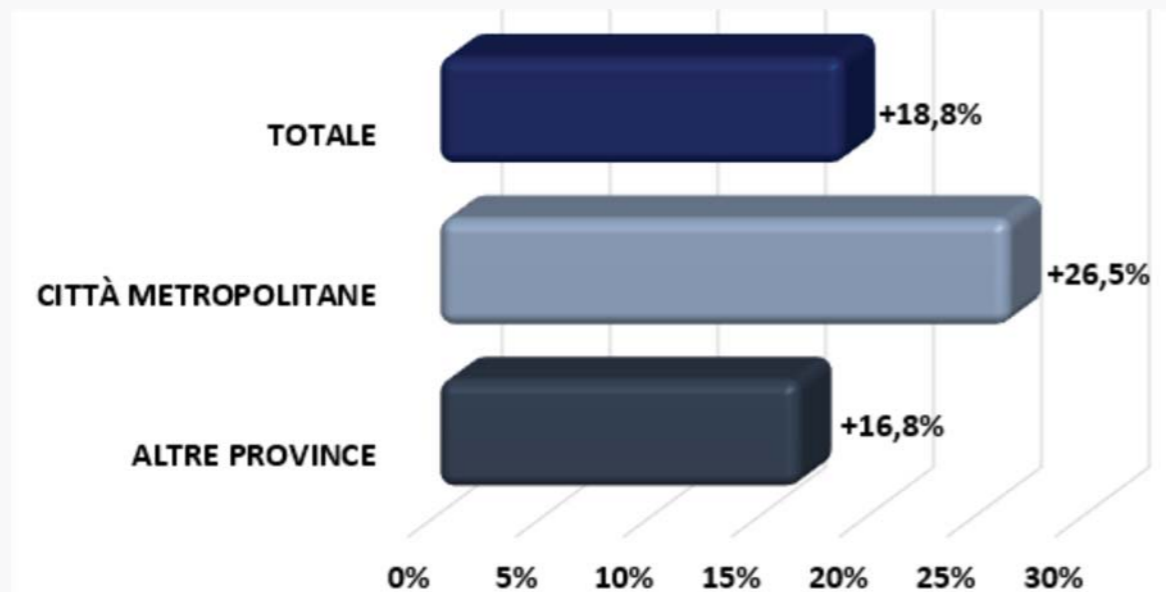


Variazione delle persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali per provincia/città metropolitana e per classe di comuni

La crescita diffusa su tutto il territorio nazionale delle persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali aderenti attive nel periodo 2017-2022 trova riflesso soprattutto in ambito metropolitano. In particolare, nelle 14 città metropolitane istituite e operative si registra un incremento dei lavoratori svantaggiati nell'ultimo quinquennio pari al +26,5%, contro il +16,8% registrato nelle altre province. Il ruolo della dimensione urbana come ambito prevalente di crescita degli occupati svantaggiati trova ulteriore riflesso in un incremento più sostenuto degli stessi, nel periodo oggetto d'indagine, nei *Centri* (+19,8%) rispetto alle *Aree Interne* (+13,3%) - (rif.: Politiche di Coesione).

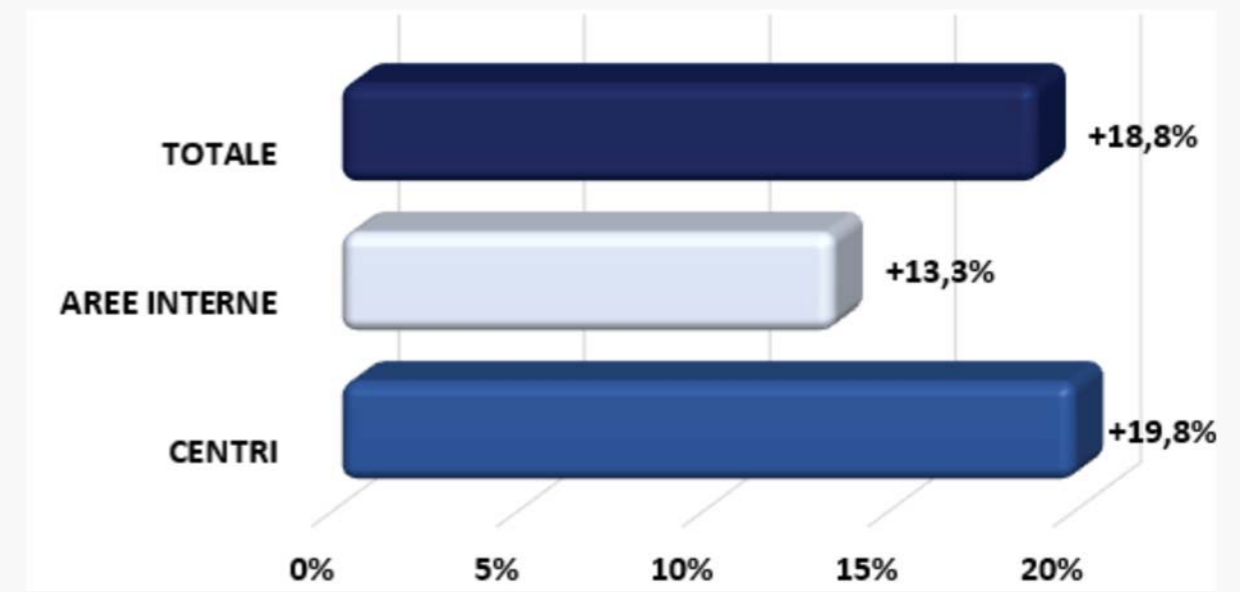
VARIAZIONE 2022-2017 DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE ADERENTI ATTIVE PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



VARIAZIONE 2022-2017 DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI COMUNI -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



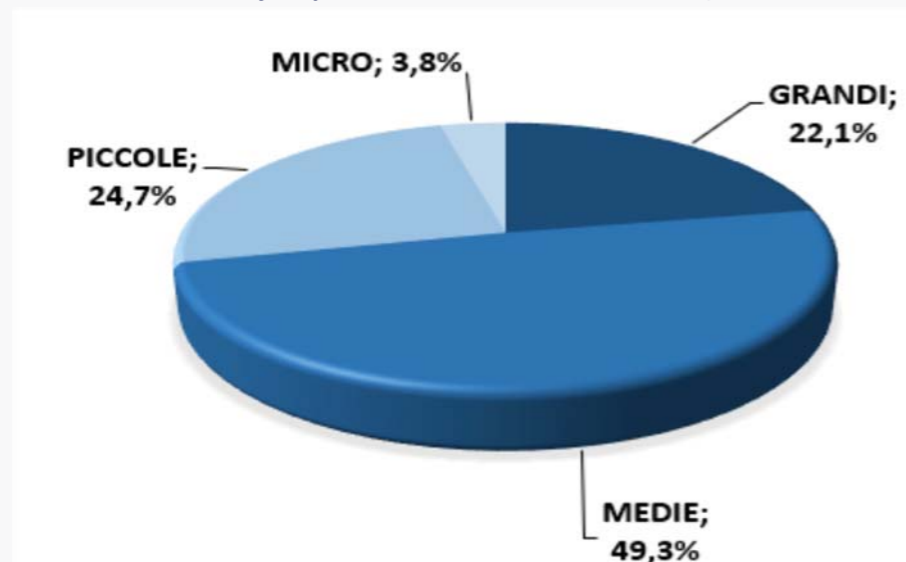
Le persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali per dimensione d'impresa nel 2022 e la variazione rispetto al 2017



Con riferimento alla dimensione aziendale (*parametri U.E. per le PMI*) nel 2022 le persone svantaggiate nelle cooperative sociali sono concentrate prevalentemente nelle dimensioni maggiori d'impresa. In particolare, il 22,1% del totale degli svantaggiati è occupato in grandi cooperative (che rappresentano il 2,9% del totale delle cooperative sociali aderenti attive) e il 49,3% del totale nelle medie cooperative (che rappresentano il 16,1% del totale delle cooperative sociali aderenti attive). Nel periodo 2017-2022 si segnala un incremento significativo delle persone svantaggiate occupate nelle cooperative sociali solo nella grande dimensione d'impresa (con il +46,9%) e tra le medie cooperative sociali (con il +22,5%). Tra le piccole la variazione, di fatto, è stazionaria (+0,5% nel quinquennio in esame), mentre tra le micro imprese si segnala una riduzione dei lavoratori svantaggiati pari al -9,9%.

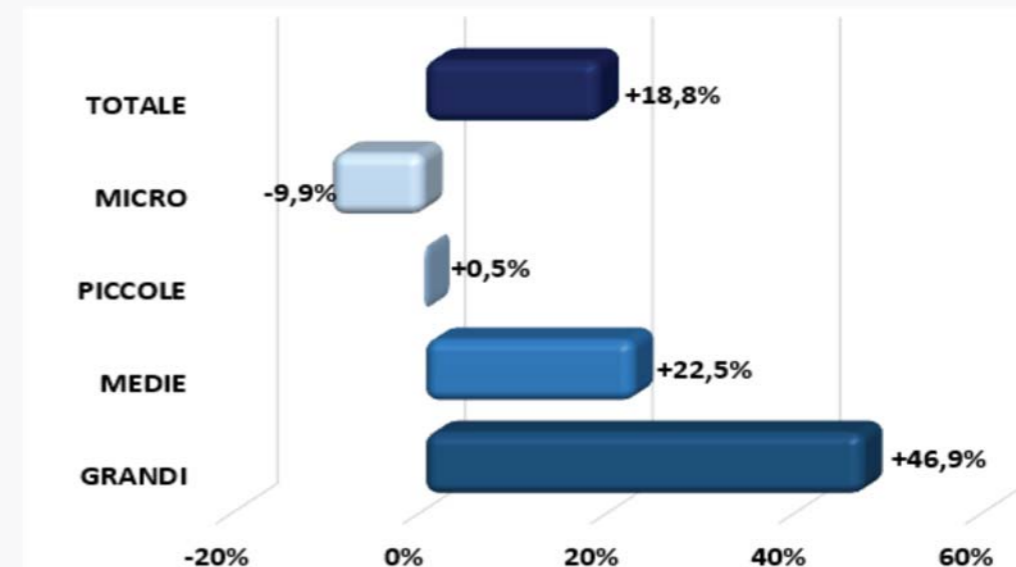
RIPARTIZIONE DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE ADERENTI ATTIVE PER DIMENSIONE D'IMPRESA (2022) -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



VARIAZIONE 2022-2017 DELLE PERSONE SVANTAGGIATE OCCUPATE NELLE ADERENTI ATTIVE PER DIMENSIONE D'IMPRESA -%-

(COOPERATIVE ADERENTI ATTIVE 2017-2022, SERIE STORICA OMOGENEA. Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 13/09/2023)



FONDO
SVILUPPO

STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

